



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - O B Č I N A D O B E R D O B
Provincia di GORIZIA - Pokrajina GORICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA SVETA

N/ŠT 11 DEL/Z DNE 27/04/2017

Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 06/03/2017 - Odobritev zapisnika seje Občinske sveta z dne 6/3/2017

L'anno-Leta **2017**

addì-dne **VENTISETTE-SEDEMINDVAJSETEGA**

del mese di /meseca **APRILE-APRILA**

alle ore-ob **18.30**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunito il Consiglio comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestel občinski svet.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	SI-DA	VALENTINA SIVEC	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	SI-DA	DAMJAN NACINI	NO-NE
ZORA ČERNIC	SI-DA	ALDO JARC	SI-DA
EDVARD GERGOLET	SI-DA	MARCO JARC	NO-NE
MANUELA GERGOLET	SI-DA	DARIO BERTINAZZI	SI-DA
ROMINA FERFOLJA	SI-DA	SARA VISINTIN	SI-DA
ALEKSANDRO DEVETAK	SI-DA		

Assessore esterno/zunanji odbornik DANIEL JARC:	SI-DA
Assessora esterna/zunanja odbornica VLASTA JARC:	NO-NE

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik: dott./dr. Norberto Fragiaco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione. Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski svet sprejel spodnji sklep.

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 06/03/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO, così come predisposto dal segretario verbalizzate dr. Norberto Fragiacomio, il verbale della seduta consiliare del 06/03/2017;

Con 9 (nove) voti favorevoli, 2 (due) astenuti (cons. Aldo Jarc che non ha partecipato all'intero Consiglio comunale precedente e Sara Visintin perché assente) e 0 (zero) contrari, palesemente espressi,

DELIBERA

1 - di approvare il verbale, della seduta consiliare del 06/03/2017, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 06.03.2017

Nella sala consiliare del Comune di Doberdo' del Lago/Doberdob

Alle ore 19.00 risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti	Assenti
1	FABIO VIZINTIN	SI	
2	FERFOLJA ANDREJ	SI	
3	ČERNIC ZORA	SI	
4	GERGOLET EDVARD	SI	
5	GERGOLET MANUELA	SI	
6	FERFOLJA ROMINA	SI	
7	DEVETAK ALEKSANDRO	SI	
8	SIVEC VALENTINA	SI	
9	NACINI DAMJAN	SI	
10	JARC ALDO	SI	
11	JARC MARCO		SI
12	BERTINAZZI DARIO	SI	
13	VISINTIN SARA		SI
Assessore esterno	JARC DANIEL	SI	
Assessore esterno	JARC VLASTA	SI	

Presiede il sindaco **FABIO Vizintin**

Assiste il Segretario comunale dott. **Norberto Fragiacommo**

1) Approvazione verbale seduta consigliare del 20/12/2016

Il Sindaco relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il cons. Bertinazzi precisa che intervento su UTI riportato a verbale era suo e non del cons. Jarc Aldo; il Sindaco precisa che verrà apportata la modifica del caso. *Nel corso della discussione entra il cons. Jarc Marco.*

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli (con modifiche) UNANIMITA'

- astenuti 0

- contrari 0

2) Variante n. 11 al P.R.G.C. Adozione ai sensi dell'art. 63 bis comma 9 della LR 5/2007 e s.m.i.;

Il Sindaco inizia la relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, quindi passa la parola al Vicesindaco Jarc. **Daniel Jarc:** E'operazione assai complessa: questa variante è stata arricchita nel corso del tempo, diventando una variabile sostanziale. Le principali modifiche alla variante n. 8 sono sia sostanziali che formali: la precedente si basava su mappe tecniche regionali, ora si basa su mappe catastali, perciò la zonizzazione si basa su parcellizzazioni, senza modificare volume aree edificabili – è tuttavia assai più precisa della precedente. Necessario introdurre nuova zona residenziale: scopo non è modificare i volumi, bensì confermare stato di fatto. Principali modifiche riguardano aree agricole. Scopi: valorizzare agricoltura e zootecnia (nuova zona per consentire sviluppo zootecnia). Importante il contributo della commissione consiliare sotto il profilo della conformità alle norme: definite le tipologie dei gestori delle aree agricole, agricoltori professionisti e non – nuova categoria di professionisti: con aziende nel territorio comunale. Introdotti vincoli su attività zootecniche (familiare, industriale, non i.). Il Vicesindaco prosegue nell'esposizione dettagliata: si potrà accedere a speciali finanziamenti regione per valorizzazione di determinate aree. Alcuni elaborati cartografici sono previsti da LR 10 per valorizzazione superficie abbandonate – il Comune mira a trarre beneficio dalle previsioni. Il Vicesindaco invita l'arch. Cigalotto a dire cosa è stato fatto. L'architetto precisa che il lavoro è stato comune con altri due esperti, tra cui l'arch. Del Linz, responsabile Ufficio LL.PP.

Inizia il dibattito.

Cons. Bertinazzi: prende la parola in qualità di Presidente della commissione consiliare. Hanno fatto il possibile per affrontare punto dopo punto le questioni sul tavolo, tutti hanno collaborato fattivamente, spesso unanimi, la Commissione ha accolto tutte le proposte giuntali. Non è riuscito a leggere tutti gli elaborati, ma ritiene che le osservazioni della Commissione siano state prese in considerazione dagli uffici. Ora il suo gruppo avrà 30 giorni di tempo (pochi) per verificare tutto nel dettaglio. Circa i contenuti della variante, intendono esprimere voto favorevole (anche in passato hanno sempre sostenuto le istanze del territorio). Questa variante riconosce molto margine d'azione per agricoltura, promozione turistica: è un passo avanti per questo Comune. Come gruppo forse formuleranno osservazioni, ma a livello di merito non hanno particolari osservazioni. Si sono sempre opposti all'ampliamento delle aree edificabili. Comunque sono stati tenuti in considerazione – a differenza che in passato – le peculiarità del territorio e si sono evitate speculazioni. Infine vuole aggiungere che negli elaborati si è sempre e solo utilizzata la dicitura italiana del comune: *è importante che si riporti sulla prima pagina e sui testi la denominazione bilingue.*

Il Sindaco è d'accordo su questione della denominazione bilingue.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA la MAGGIORANZA

- astenuti TUTTA LA MINORANZA

- contrari 0

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

3) Approvazione del nuovo regolamento edilizio;

Il Sindaco inizia la relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, poi dà la parola al Vicesindaco D. Jarc.

Il Vicesindaco **Jarc** chiarisce che il documento affronta tutti i punti di cui alla disciplina edilizia: competenze e funzionamento comm. edilizia comunale, valore dei pareri della commissione, aspetti tecnici opere edilizie, modalità rilascio certificati, procedure di valutazione. Un terzo capitolo riguarda le destinazioni urbanistiche, con tanto di glossario; poi caratteristiche opere edilizie, aree pubbliche e private, caratteristiche manufatti temporanei ecc. Si affronta la tematica della salute, dell'illuminazione radom, riduzione impatto acustico ecc., dimensioni, spazi dei vani, spazi sotterranei, criteri per l'isolamento termico ecc. Sottolinea infine la presenza di alcuni allegati. Il Vicesindaco ritiene che il regolamento sia molto dettagliato, è uno strumento utile.

Il Sindaco dà la parola ai consiglieri – prima viene data la parola all'arch. Del Linz, che chiarisce che il regolamento entrerà da oggi in vigore, nulla vieta di fare modifiche in un secondo momento.

Cons. Bertinazzi chiede un chiarimento: il regolamento viene approvato come qualsiasi atto del Consiglio... questo significa che si potranno apportare modifiche future.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

Il Sindaco saluta e ringrazia i progettisti e l'arch. Del Linz.

4) Individuazione dell'elenco dei beni da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2017, ai sensi comma 1 art. 58 del D.L. 122/08 convertito con modifiche in legge 133 di data 21 agosto 2008;

Il Sindaco inizia la relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancora una volta, su invito del Sindaco, il Vicesindaco **D. Jarc** illustra il punto. E' un obbligo di legge quello di inserire detto elenco, che di fatto si ripete anno dopo anno. Le procedure di alienazione possono durare anni, riguardano alcuni immobili, che vengono citati (un'area accanto alla chiesa di Doberdò; superficie delle Comunelle a Jamiano, porzioni di strade che passano dalla Comunella al Comune per varie vicissitudini – si tratta comunque di appezzamenti piccolissimi; vi sono poi valorizzazioni di vecchi edifici, che rischiano di cadere in rovina - sempre a Jamiano -; idem per il paludario, Gradina ecc.).

Cons. Bertinazzi: ripeto le stesse cose da 20 anni a questa parte. Non approveremo il piano, perché siamo contrari al fatto che il Comune si appropri di beni non di sua proprietà. Il consigliere stigmatizza il disinteresse dei cittadini: se i comitati delle Comunelle se ne occupassero, alleggerirebbero il Comune da questi compiti – il disinteresse è sbagliato (alle 19:45 lascia definitivamente l'aula il cons. Aldo Jarc). Colpa nostra se non sappiamo assumerci la responsabilità dei nostri diritti: sono pochi mq, ma questo rappresenta un precedente pericoloso per il futuro. Questi terreni – ribadisce – sono stati dati in gestione alla cittadinanza. Questo atteggiamento è una schifezza: nei prossimi due anni e mezzo risentirete da me questa tiritera.

Sindaco: se la Comunella non fa quanto previsto, qualcun altro deve farlo in vece sua.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti Marco Jarc
- contrari Bertinazzi

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti Marco Jarc
- contrari Bertinazzi

5) Verifica della quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78 cedibili nel corso del 2017;

Il Sindaco dà inizio alla relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il **Vicesindaco:** anche questo è un obbligo collegato all'approvazione del bilancio.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti TUTTA LA MINORANZA
- contrari 0

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti TUTTA LA MINORANZA
- contrari 0

6) Modifica “ Regolamento generale sulle Entrate”;

Il Sindaco dà inizio alla relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, poi passa la parola all'ass. V. Jarc.

L'assessore **Vlasta Jarc** chiarisce che la prima delibera riguarda modifica regolamento generale sulle entrate: modifica riguarda tributo sulla pubblicità, gestito a livello comunale non più sulla base di una concessione; in più vengono fissate soglie minime al di sotto della quale IMU, TARI e TOSAP non vengono pagate – in questi casi

Comune non esige pagamento per importi sotto i 12 euro; per pubblicità invece soglia a 2,99 euro; per TARSU e TOSAP giornaliera non c'è soglia, vanno versati sempre.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

7) Conferma aliquote tributarie di competenza consiliare anno 2017 – rinvio piano finanziario e tariffe TARI;

Il Sindaco dà inizio alla relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, poi passa la parola all'ass. V. Jarc.

L'ass. **Vlasta Jarc** afferma che questa delibera conferma aliquote anno scorso; unica modifica riguarda la TARI: poiché non abbiamo ancora ricevuto piano economico da parte della Regione per il momento approviamo piano 2016 con relative aliquote; quando acquisiremo il piano se necessario procederemo a modifiche.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli **TUTTA LA MAGGIORANZA**
- astenuti **TUTTA LA MINORANZA**
- contrari **0**

8) Artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;

Il Sindaco dà inizio alla relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Sindaco manifesta il suo "apprezzamento" per il documento, ricordando che in polacco "dup" significa "fedele". Spiega la natura e la funzione del documento; rispetto all'anno scorso poche novità, tuttavia al momento è difficile essere precisi perché non abbiamo elementi certi su trasferimenti regionali. C'è inoltre l'incognita rappresentata dal futuro dell'UTI. Noi presumiamo necessariamente di ottenere quanto ottenuto lo scorso anno. Chiede al revisore se vuole aggiungere qualcosa sul "DUP alla polacca" – non interviene il revisore.

Marco Jarc: quali sono le prospettive in gioco su futuro UTI? La notizia di Monfalcone è un terremoto. Ci sono direttive dall'A.R., visto che senza Monfalcone l'UTI è non ipotizzabile. Cosa dobbiamo fare noi, stretti tra l'UTI triestina e quella goriziana?

Sindaco: le cose sono chiare. Il Comune di Monfalcone revoca due delibere che hanno già prodotto i loro effetti. La notizia NON è che Monfalcone esce dall'UTI, ma a livello politico la nostra Unione non c'è più. Se si nominerà un nuovo Presidente, questo Presidente non potrà avere a disposizione il personale necessario ad attuare gli obblighi. Se guardiamo alle altre due UTI vicine, quella triestina è una bella addormentata (non si fa nulla), quella

goriziana è un po' più attiva perché dispone di due funzionari ex Comunità montana. Il discrimine è: c'è personale o non c'è? Noi non ne avremo: formalmente Monfalcone NON è uscita, se ne parlerà fra 2 giorni, e allora prenderemo atto della loro volontà di uscire. Dubita che presenteranno un atto in tal senso: questa Amministrazione cerca i titoli dei giornali, ma difficilmente si assumerà il rischio di un ipotetico danno erariale. Sia la Regione a darci indicazioni chiare: finora è stata passiva – chi ha mai visto i commissari? Sarà difficile tornare indietro: alcune modifiche sono ormai state adottate (es. assorbimento Comunità montane). Se uscissimo dall'UTI ci verrebbero tagliate le risorse: non ho risposte, ma la situazione è preoccupante.

Ore 20:10: esce definitivamente cons. Valentina Sivec.

Cons. Bertinazzi: sarò breve, questa riforma è stata una finzione totale, perché non fondata su input dei Comuni ma imposta a livello politico, per ottenere un posticino a Roma – il risultato sono difficoltà e confusione. Ci avviciniamo alle elezioni regionali: non sappiamo come andrà, ma se questione UTI non si risolve, la sconfitta del centrosinistra sarà inevitabile. Le conseguenze le pagheremo tutti quanti: il Sindaco ha espresso riserve molto forti, pur avendo aderito all'UTI, indipendentemente dal fatto che sia stato costretto o meno. Si chiede: se Monfalcone esce gli altri non resteranno a guardare. Più si andrà avanti peggio sarà, perché resteremo in questa nebbia.

Replica del **Sindaco:** abbiamo aderito per evitare perdita di contributi e trasferimenti, non per convinzione. Non potevamo permetterci di non aderire; inoltre c'era il rischio del commissariamento. Lui ha posto varie critiche, mai prese in considerazione: l'Assessore Panontin non vuole sentire.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti 0
- contrari TUTTA LA MINORANZA

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti 0
- contrari TUTTA LA MINORANZA

9) Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019, Nota integrativa ed allegati;

Il Sindaco dà inizio alla relazione come da proposta di delibera, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Sindaco non intende ripetere quanto già detto parlando del DUP: la situazione è in divenire. Passa poi ai dati: le entrate tributarie sono modellate su quelle dell'anno passato (riporta alcuni passi della proposta di delibera, con le quantificazioni delle entrate). Siamo in attesa del DEF. Per quanto riguarda i trasferimenti pubblici dovremmo incassare 513 mila euro (rinvio alla delibera già citata). Il Sindaco continua l'esposizione entrando nel dettaglio delle singole poste (spese correnti, investimenti ecc.). Precisa che il Sindaco intende partecipare a tutti i bandi per contributi.

M. Jarc chiede vengano conclusi lavori su edificio scolastico (causa in Tribunale ancora in corso, ma dovrebbe concludersi entro 2 mesi). Chiede al Sindaco di rispondere sul punto. Altra questione: ancora risorse su legge di tutela? Terza: oltre tre milioni sul '19 come contributo agli investimenti... perché questa differenza col milione 2018 e con i 400 mila euro ca. per il 2017?

Sindaco su scuola: per ora non destinate risorse, perché causa ancora in corso – verranno destinate dall'avanzo di amministrazione. Tutto l'avanzo per la scuola.

Seconda domanda: nessun bando a livello regionale, richiesta di chiarimenti all'A.R. caduta nel vuoto.

Terza questione: chiesto alla Regione di togliere queste risorse dai limiti alla spesa del personale, perché non è accettabile, visto che per il Comune NON è un costo reale. Nessuno ha voluto rispondere – toccherà allora utilizzare forme di lavoro flessibile, è inopportuno, ma toccherà andare avanti così.

Importi 2019: questi sono i desideri del nostro Comune, se riuscissimo ad attingere a tutte le risorse potremmo realizzarli – le cifre reali sono quelle del 2017 (400 mila ca.).

Il revisore Leiter si dice d'accordo col Sindaco sulle UTI: non si sa nulla (qui poco, a Trieste ancor meno).

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti TUTTA LA MINORANZA
- contrari 0

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli TUTTA LA MAGGIORANZA
- astenuti TUTTA LA MINORANZA
- contrari 0

10) Convenzione fra Comuni di Doberdò del Lago e Sagrado su tributi e SF.

Nella sua relazione il Sindaco si sofferma su principio di adeguatezza, di regola 10 mila, per i Comuni parte di Comunità montane limite scende a 5 mila, poi ulteriore riduzione del 35% su proposta cons. Gabrovec. La Convenzione ha ad oggetto servizi finanziari e tributi tra i due Comuni: con Sagrado si lavora bene, ma è la legge ad imporci questa Convenzione in ottica UTI. Questa Convenzione entrerà a regime anno prossimo.

Il Sindaco pone pertanto il punto in votazione con l'esito di seguito riportato.

L'atto viene approvato con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli UNANIMITA'
- astenuti 0
- contrari 0

L'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile con la seguente votazione, palesemente espressa:

- favorevoli UNANIMITA'
- astenuti 0
- contrari 0

La seduta si chiude alle ore 20:37. Si dà atto che le relazioni e gli interventi espressi in lingua slovena risultano verbalizzati così come tradotti simultaneamente dal traduttore dott.ssa Laura Sgubin.

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Norberto Fragiaco

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL PRESIDENTE - PREDSEDNIK

Ph.D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO - TAJNIK

dott./dr. Norberto Fragiacomio